



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:  
percorsi di Riserva in Riserva"

#### 4<sup>a</sup> TAPPA TREKKING:

Dall'Alto Merse cercando l'antica spada



**Partenza: Brenna**

**Arrivo: Monticiano**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore**

**Lunghezza tappa: circa 22,5 Km**

**Dislivello: in salita 773 m., in discesa 603 m.**

**Difficoltà: EE per la lunghezza**

#### **NOTE:**

**Possibilità di dividere in due la tappa con sosta a Pentolina dopo circa 13 Km e 3,5 ore di cammino. Grado di difficoltà E.**

Arrivati a **Monticiano**, sarà possibile visitare il "Museo della Biodiversità"  
(<http://www.museodellabiodiversita.it>)



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:  
percorsi di Riserva in Riserva"

**In questa tappa attraverseremo:**

**Riserva Naturale Regionale Alto Merse**

**Specie target:**

Ghiozzo etrusco (*Padogobius nigricans*)

Gatto selvatico (*Felis silvestris*)

**Come visitare la Riserva Naturale Regionale:**

Accesso libero

**Per informazioni sulla Riserva:**

Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare

Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze



Regione Toscana

## "ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO: percorsi di Riserva in Riserva"

Dal borgo di **Brenna** seguiamo le indicazioni del sentiero 400 ben segnato, che nel primo tratto costeggia la **Riserva Naturale Regionale Alto Merse** e giunge dopo pochi minuti nei pressi di Podere Campalfo. Si prosegue sulla sinistra entrando nella **Riserva Naturale Regionale Alto Merse** che custodisce una impervia area boscata in un'ansa creata dal fiume Merse. I rilievi della Riserva, formati perlopiù da rocce silicee, sono ricoperti in prevalenza da boschi di **cerro** (*Quercus cerris*), mentre alcuni crinali sono caratterizzati dalla presenza di estese lande a **brugo** (*Calluna vulgaris*) che formano alcune delle brughiere più meridionali d'Italia. Nelle foreste della Riserva, che non vengono tagliate da decenni, sono presenti anche **cerrosughera** (*Quercus crenata*), **farnia** (*Quercus robur*) e vaste aree di castagneto. Questi boschi forniscono un ambiente ideale per numerosi uccelli e mammiferi, fra questi il raro **gatto selvatico** (*Felis silvestris*). Nel fiume Merse vivono ancora quattro specie di pesci endemiche del distretto tosco-laziale: il **ghiozzo etrusco** (*Padogobius nigricans*), il **cavedano etrusco** (*Squalius lucumonis*), il **barbo etrusco** (*Barbus tyberinus*) e la **rovella** (*Rutilus rubilio*). In alcuni torrenti della Riserva è inoltre presente il **gambero di fiume** (*Austrapotamobius pallipes italicus*), specie a forte rischio nel bacino del Farma-Merse. Per quanto riguarda l'erpetofauna meritano menzione il **cervone** (*Elaphe quatuorlineata*), la **natrice tassellata** (*Natrix tessellata*), la **salamandrina dagli occhiali** (*Salamandrina perspicillata*) e la **rana appenninica** (*Rana italica*). Nelle aree aperte della Riserva si possono osservare specie di rapaci poco comuni come l'**albanella reale** (*Circus cyaneus*) e lo **smeriglio** (*Falco columbarius*). Una volta giunti al casolare di Podere Campalfo, si svolta a sud lungo un bellissimo viale alberato che ci porta fino al Fiume Merse nei pressi della "**steccaia del Merse**" sempre lungo il sentiero 400. Seguendo il sentiero lungo il fiume, con molti alberi caduti ma sempre ben evidente, si arriva al **mulino della Ricausa**, oramai nascosto fra la vegetazione, dove si scorgono i ruderi di questa antica costruzione. Dopo alcune centinaia di metri si lascia il Merse e si inizia la salita fino a **Castiglion che Dio sol sa**, luogo suggestivo, e si lascia il vero e proprio sentiero per accedere ad una strada carrabile di bosco che ci porta fino all'incrocio fra il sentiero 400 e il sentiero 7 (variante per MTB ed e-Bike). Siamo a circa 250 metri a nord di **Castiglion che di Sol Sa**, seguiamo il nostro itinerario sempre seguendo la via di bosco che fra sali e scendi ci conduce prima in Loc. Anterigoli, dove il percorso si fa ancora più agevole e poi, passando da Case Montecchio, si giunge in prossimità di Podere Le Palazze. Qui lasciamo definitivamente il sentiero 400,



Regione Toscana

## "ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO: percorsi di Riserva in Riserva"

prendiamo il sentiero 7 della provincia di Siena passando da "il Capannone" e poi volgiamo a ovest fino all'incrocio con la strada asfaltata (ma a bassissimo scorrimento) che ci condurrà a podere Causa e, dopo pochi chilometri, a **Pentolina** dove termina la via asfaltata. Tutto il tratto da **Brenna** fin quasi a Pentolina è interno alla **Riserva Naturale Regionale Alto Merse**. Siamo sempre lungo il sentiero 7 della provincia di Siena, segnato con il bianco rosso ed alcune frecce indicatrici (in parte coincidente con l'Antica Via Maremmana), che uscendo dalla **Riserva Naturale Regionale Alto Merse** oltrepassa Pentolina. Qui è presente uno dei punti più panoramici dell'intero itinerario. Al bivio sulla sinistra (sbarra) inizia una strada bianca che ci conduce, attraverso boschi prima e campagna poi, fino al guado sul ponte in cemento sul torrente Feccia e da qui fino al Podere il Morto. Giungiamo sulla SP delle Pinete (attenzione a questo tratto di strada per il traffico veicolare presente) che percorriamo per poche centinaia di metri fino ad arrivare al Molinaccio, dove si entra in una strada erbata sulla destra ben evidente e segnata che segue il percorso dell'**antica Via Maremmana**. Dopo un tratto di sterrato al margine di un frutteto, si supera un fosso sull'arcata di un ponte, completamente coperta dal terriccio e dalla vegetazione, sino all'incrocio con il sentiero di **San Galgano/Monticiano/Luriano**. Da qui si devia lungo un sentiero di bosco verso **Monticiano (punto sosta)** risalendo il colle di Cerbaie dove il percorso incontra una strada di bosco che giunge al **paese di Monticiano**, nei pressi della Pista del Tamburo; essa imita nelle curve e nelle pendenze l'anello di piazza del Campo ed è utilizzata come pista di allenamento per il Palio di Siena.

### **Raccordi con i sistemi escursionistici esistenti:**

Raccordo a nord con la **Via Francigena**: da Brenna possibile connessione con la Via Francigena procedendo lungo la sentieristica della Provincia di Siena. Lungo il sentiero 7 si va a nord fino a Sovicille dopodiché seguendo il sentiero 4 sia verso nord (Monteriggioni) che verso sud (Monteroni d'Arbia) si raggiunge la Via Francigena.